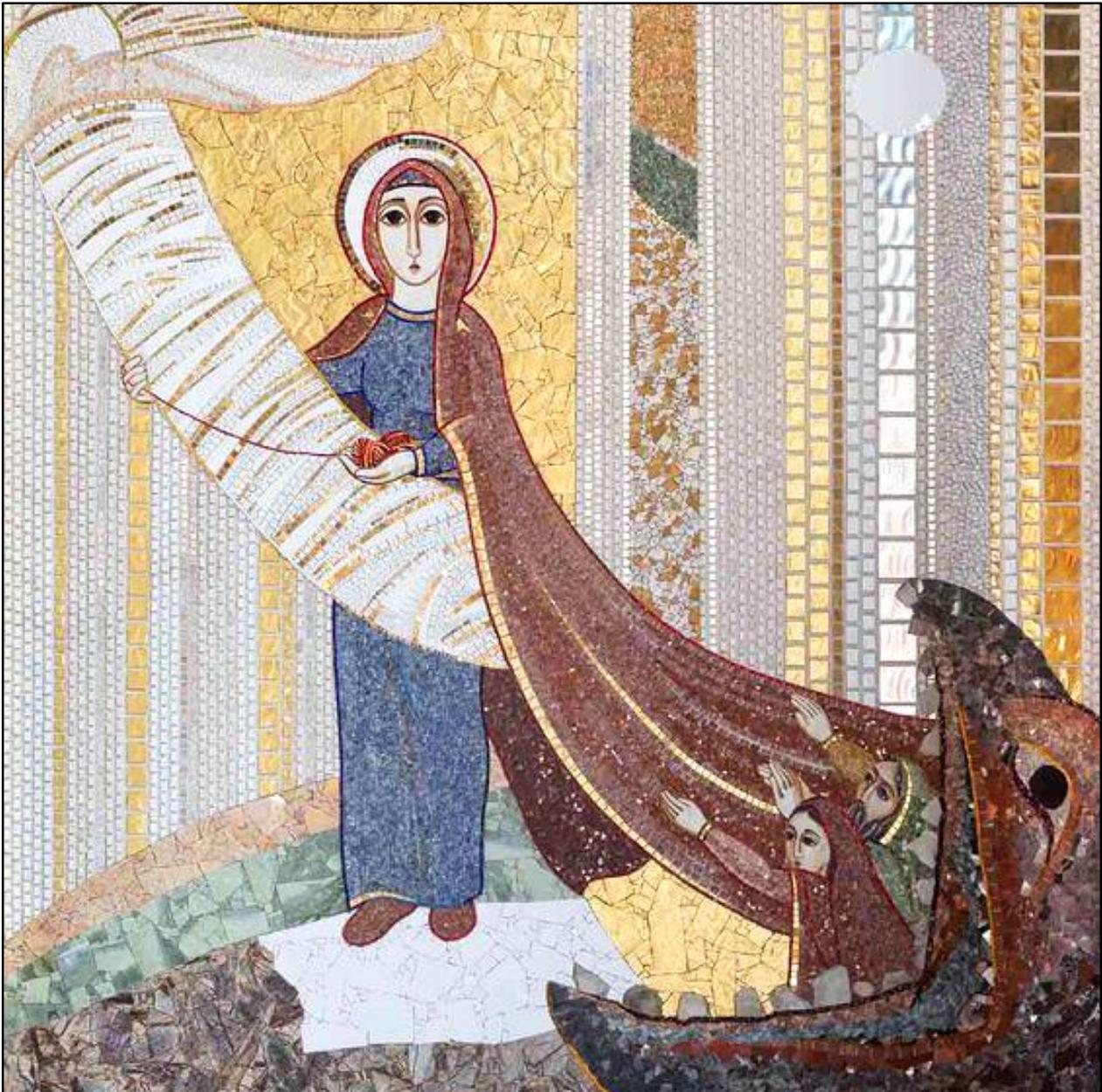


Parrocchia della Conversione di San Paolo - Collebeato
mercoledì 7 dicembre 2022

PREGHIERA DI AVVENTO

“ANDATE E RIFERITE CIÒ CHE UDITE E VEDETE”



*«Siamo in comunione gli uni con gli altri»
(1 Giovanni 1,7)*

PREPARIAMO il cuore alla preghiera

Ci mettiamo alla presenza del Signore, nella pace

- Consegno al Signore la giornata, ripeto i Nomi santi: Padre, Gesù, Spirito;
- chiedo il perdono per il male che ho fatto, chiedo il dono di perdonare il male che ho ricevuto;
- traccio un piccolo segno sul cuore segno dell'accoglienza dell'azione dello Spirito

Ci mettiamo alla presenza dei fratelli

- ricordo i nomi di alcune persone che desidero presentare al Signore nella preghiera



Canto di invocazione allo Spirito
MANDA IL TUO SPIRITO

**Manda il tuo Spirito, manda il tuo Spirito, manda il tuo Spirito,
Signore, su di noi. Manda il tuo Spirito, manda il tuo Spirito,
manda il tuo Spirito, Signore, su di noi.**

La tua presenza noi invochiamo, per esser come tu ci vuoi, manda il tuo Spirito,
Signore, su di noi. Impareremo ad amare, proprio come ami tu,
un sol corpo e un solo spirito saremo, un sol corpo e un solo spirito saremo

Manda il tuo Spirito, manda il tuo Spirito...

INVITO DI LODE ALLA TRINITÀ

P - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen.

P - Fratelli e sorelle, celebriamo il Signore, luce che vince le tenebre. Noi attendiamo Colui che libera dalle tenebre, che dona la vita di grazia e di comunione.

T - È giusto che tutte le creature ti lodino in ogni tempo, Figlio di Dio che doni la vita: l'universo ti dà gloria. Noi ti cantiamo, Gesù, generato da Maria: tu, che sei la luce vera, hai assunto la nostra carne.

P - Manda il tuo Spirito nei nostri cuori e invocheremo il Padre; venga la sua grazia come rugiada e sigillo dei doni celesti. Noi ti cantiamo, Cristo, stella del mattino che precede l'aurora e rischiarata la notte come il giorno.

T – Luce del mondo, illumina i nostri occhi e ti riconosceremo guida sicura nel nostro cammino. La nostra preghiera stasera si levi come incenso; le nostre mani alzate, davanti a te, come sacrificio della sera.

P - O Padre Santo, che hai creato l'uomo a immagine del tuo Figlio e hai voluto che nel suo cuore dimorasse lo Spirito Santo, volgi il tuo sguardo di bontà su questi tuoi figli riuniti nella fede della Santa Trinità. Dona loro un cuore sempre nuovo: raccolti nella stanza interiore del cuore possano riposare sotto il tuo sguardo e offrirti una preghiera pura incessante, nel nome del tuo Figlio che è Benedetto nei secoli.

T - Amen.

**Primo momento
IN ASCOLTO DELLA PAROLA**

L1 - **Arricchito** dalla parola, non creda che questa ne viene impoverita; incapace di esaurire la sua ricchezza, **ringrazi** per la sua grandezza. **Rallegrati** di esserti saziato, e non rattristarti del fatto che la parola ti oltrepassa: **chi ha sete è felice di bere**, ma non si rattrista della sua impotenza a esaurire la fonte. È meglio che **la fonte** sazi al tua sete piuttosto che **la tua sete** esaurisca la fonte. Se la tua

fonte è placata senza che la fonte sia esaurita, **tu potrai bervi di nuovo**, ogni volta che avrai sete. Se, al contrario, saziandoti, tu esaurissi la fonte, la tua vittoria diverrebbe la tua disgrazia. **Rendi grazie** per ciò che hai ricevuto e non mormorare per ciò che resta inutilizzato. Ciò che hai preso e fatto **tuo** ormai ti appartiene, ma **ciò che resta** è tua eredità (**S. Efrem il siro**).

L2 – Il libro delle divine **Scritture** non trasmette soltanto un messaggio da capire o sul quale riflettere; consente piuttosto di percepire **una presenza**. Una luce **amabile** viene ad **incontrare** il nostro vissuto, lo **interpreta** con verità e insieme lo **plasma** e lo nutre. Ogni volta che ci lasciamo **raggiungere** dalla Parola proclamata e meditata, lo Spirito Santo **ci attira** con il fascino del suo **amore** misericordioso. La parola diviene così luce per i nostri passi (Dalla Lettera Pastorale *“Le vie della Parola”* del Vescovo Pierantonio Tremolada).



CANTO DI ASCOLTO DELLA PAROLA

**Luce di verità, fiamma di carità, Vincolo di unità, Spirito Santo, Amore.
Dona la libertà, dona la santità, Fa' dell'umanità il tuo canto di lode.**

Vergine del silenzio e della fede, l'Eterno ha posto in te la sua dimora.
Il tuo sì risuonerà per sempre, l'Eterno ha posto in te la sua dimora. *Spirito vieni...*

Luce di verità...



Lettura del Vangelo di domenica 11 dicembre – III di Avvento

L1 - In quel tempo, **Giovanni**, che era in **carcere**, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: **«Sei tu** colui che deve venire o **dobbiamo aspettare** un altro?». Gesù rispose loro: **«Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la **vista**, gli zoppi **camminano**, i lebbrosi sono **purificati**, i sordi **odono**, i morti **risuscitano**, ai poveri è annunciato il **Vangelo**. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!»**. Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: **«Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: “Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via”**. In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno **più grande** di Giovanni il Battista; ma il più **piccolo** nel regno dei cieli è più grande di lui» (Mt 11,2-11).

Spunti per custodire la Parola

SILENZIO – CUSTODIA DELLA PAROLA



*In questo tempo **sottolineo, custodisco** una Parola che più di altre questa sera si è illuminata:*

PREGHIAMO INSIEME COL SALMO 119

L2 - Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore. Non commette certo ingiustizie e cammina nelle sue vie.

T - Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti. Non dovrò allora vergognarmi, se avrò considerato tutti i tuoi comandi.

L2 - Ti loderò con cuore sincero, quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi. Voglio osservare i tuoi decreti: non abbandonarmi mai.

T - Con tutto il mio cuore ti cerco: non lasciarmi deviare dai tuoi comandi. Ripongo nel cuore la tua promessa per non peccare contro di te.

L2 - Benedetto sei tu, Signore: insegnami i tuoi decreti. Con le mie labbra ho raccontato tutti i giudizi della tua bocca. Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia, più che in tutte le ricchezze.

T- Voglio meditare i tuoi precetti, considerare le tue vie. Nei tuoi decreti è la mia delizia, non dimenticherò la tua parola.

T - Gloria al Padre...

Secondo momento IN CONTEMPLAZIONE DELL'IMMAGINE



Canto di contemplazione
LA MIA ANIMA CANTA

**La mia anima canta la grandezza del Signore, il mio spirito esulta in Dio mi Salvatore
nella mia povertà l'infinito mi ha guardata in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore che ha compiuto grandi cose in me.
La mia lode al Dio fedele che ha soccorso il suo popolo
e non ha dimenticato le sue promesse d'amore.

La mia anima canta...

LA PAROLA GENERA LA CHIESA, STRUMENTO DI SALVEZZA

L1 – Quando venne la **pienezza** del tempo, Dio mandò il suo Figlio, **nato da donna**, nato sotto la Legge, per **riscattare** quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo **l'adozione a figli**. E che **voi siete figli** lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri **cuori** lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: **«Abbà! Padre!» (Gal 4,4-7).**

L2 – Maria **accoglie** il Verbo accogliendo con tenerezza la **pergamena** srotolata dal **Padre**, che contiene la Parola che **salva**, il compiersi della salvezza. Nell'accogliere la Parola di Dio c'è un

passaggio di solitudine **dell'uomo con il suo Dio**. Nella vita di ogni cristiano c'è inevitabilmente un **discernimento** di fondo: quale parola, **quale voce** seguire. Maria accoglie la parola e **le si affida totalmente** così accade ad ognuno di noi: non si può immaginare la vita dell'uomo senza che questi si **affidi, appoggi** la propria vita su **una visione**, un'intuizione, una parola di vita nuova (**Centro Aletti**).

T - L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva [...] **Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome** (Lc 1,46-49).

Terzo momento
ADORAZIONE EUCARISTICA



CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio senza di te alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità, benedetto sei tu sempre sei con me.

Custodiscimi, mia forza sei tu, custodiscimi mia gioia Gesù!
Custodiscimi, mia forza sei tu, custodiscimi mia gioia Gesù!

silenzio – meditazione personale

*

_____ *per la riflessione personale nel tempo del silenzio* _____

Sei tu, o ci siamo sbagliati? Giovanni, il profeta granitico, il più grande, non capisce. Troppo diverso quel cugino di Nazaret da ciò che la gente, e lui per primo, si aspettano dal Messia. Dov'è la scure tagliente? E il fuoco per bruciare i corrotti?

Il dubbio però non toglie nulla alla grandezza di Giovanni e alla stima che Gesù ha per lui. Perché non esiste una fede che non allevi dei dubbi: io credo e dubito al tempo stesso, e Dio gode che io mi ponga e gli ponga domande. Io credo e non credo, e lui si fida. Sei tu? Ma se anche dovessi aspettare ancora, sappi che io non mi arrendo, continuerò ad attendere.

La risposta di Gesù non è una affermazione assertiva, non pronuncia un "sì" o un "no", prendere o lasciare. Lui non ha mai indottrinato nessuno. La sua pedagogia consiste nel far nascere in ciascuno risposte libere e coinvolgenti. Infatti dice: guardate, osservate, aprite lo sguardo; ascoltate, fate attenzione, tendete l'orecchio. Rimane la vecchia realtà, eppure nasce qualcosa di nuovo; si fa strada, dentro i vecchi discorsi, una parola ancora inaudita. Dio crea storia partendo non da una legge, fosse pure la migliore, non da pratiche religiose, ma dall'ascolto del dolore della gente: ciechi, storpi, sordi, lebbrosi guariscono, ritornano uomini pieni, totali.

Dio comincia dagli ultimi. È vero, è una questione di germogli. Per qualche cieco guarito, legioni d'altri sono rimasti nella notte. È una questione di lievito, un pizzico nella pasta; eppure quei piccoli segni possono bastare a farci credere che il mondo non è un malato inguaribile.

Gesù non ha mai promesso di risolvere i problemi della terra con un pacchetto di miracoli. L'ha fatto con l'Incarnazione, perdendo se stesso in mezzo al dolore dell'uomo, intrecciando il suo respiro con il nostro. E poi ha detto: voi farete miracoli più grandi dei miei. Se vi impastate con i dolenti della terra. Io ho visto uomini e donne compiere miracoli. Molte volte e in molti modi. Li ho visti, e qualche volta ho anche pianto di gioia. La fede è fatta di due cose: di occhi che sanno vedere il sogno di Dio, e di mani operose come quelle del contadino che «aspetta il prezioso frutto della terra» (Giacomo 5,7). È fatta di uno stupore, come un innamoramento per un mondo nuovo possibile, e poi di mani callose che si prendono cura di volti e nomi; lo fanno con fatica, ma «fino a che c'è fatica c'è speranza» (Lorenzo Milani).

Cosa siete andati a vedere nel deserto? Un bravo oratore? Un trascinatore di folle? No, Giovanni è uno che dice ciò che è, ed è ciò che dice; in lui messaggio e messaggero coincidono. Questo è il solo miracolo di cui la terra ha bisogno, di credenti credibili (Ermes Ronchi).

INTERCESSIONI

C. A Gesù, mite e umile di cuore, rivolgiamo la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, o Signore.

L2 - Perché nel mondo la pace si ricercata nella difesa della giustizia e nella tutela della dignità di ogni essere umano, noi ti preghiamo.

L2 - *Per l'unità della Chiesa, perché siano risanate le divisioni tra coloro che sono fratelli nel battesimo, noi ti preghiamo.*

L2 - Per coloro che guadagnano con fatica il pane quotidiano, per chi è privo di lavoro o del sostentamento, noi ti preghiamo.

L2 - *Per chi soffre a causa della solitudine e dell'abbandono, per chi non ha più casa né patria, noi ti preghiamo.*

L2 - Per i malati e i sofferenti, per coloro che vivono nella tristezza e hanno perso speranza nella vita, noi ti preghiamo.

L2 - *Per chi si spende a servizio dei più poveri, degli stranieri, degli emarginati, noi ti preghiamo.*

L2 - Perché cresca sempre più la nostra comunione, in una fraternità semplice e grata, noi ti preghiamo.

Preghiera di affidamento per la giornata dell'adesione dell'Azione Cattolica

Signore Gesù, apri il nostro cuore all'ascolto della tua Parola.

Rendici disponibili alla tua chiamata. Aiutaci a rinnovare il "perché" del nostro impegno.

Fa' che non ci stanchiamo di tornare da te ogni volta che sperimentiamo la nostra debolezza.

Aiutaci a vivere e ad accogliere ogni imprevisto come opportunità per incontrarti, riascoltarti, ripartire da Te e con Te.

Spirito Santo, dono del Risorto, tu sei fuoco che illumina: rischiara ogni tenebra del nostro cuore e rivela ciò che sentiamo e ciò che desideriamo.

Tu sei vento che soffia: donaci di intuire e di accogliere i bisogni e le speranze dei nostri fratelli, perché servendoli possiamo accoglierti. Padre, che non hai esitato a donare il tuo Figlio;

Signore Gesù, che ci hai amati sino alla fine;

Spirito Santo, che incessantemente animi la Chiesa; Santa Trinità, unico Dio:

ciascuno di noi possa trovare in te il coraggio e la fiducia, e in Azione Cattolica

sperimentare lo slancio e la gioia, dei «Sì» a servizio della Chiesa che danno senso alla vita.

PADRE NOSTRO

P - Intercedi per noi presso il Padre tuo, Signore, e ammettici a pregare con le tue parole:

Padre Nostro che sei nei cieli (pausa)
Sia santificato il tuo nome (pausa)
Venga il tuo Regno (pausa)
Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra (pausa)
Dacci oggi il nostro pane quotidiano (pausa)
Rimetti a noi i nostri debiti (pausa)
Come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, (pausa)
E non abbandonarci alla tentazione (pausa)
Ma liberaci dal male.

P - O Padre, che hai posto nella mente e nel cuore delle tue creature i doni del pensare e del volere, continua a donarci il tuo Spirito affinché ci guidi alla verità tutta intera e ci faccia crescere nella somiglianza del tuo Figlio Gesù. **T - Amen**

*

BENEDIZIONE

P - Il Signore vi benedica e vi protegga. **T - Amen.**
P - Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia. **T - Amen.**
P - Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace. **T - Amen.**
P - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, rimanga con voi per sempre. **T - Amen.**



Canto finale

IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto, non temere io sarò con te, Se dovrai camminare nel fuoco, la sua fiamma non ti brucerà. Seguirai la mia luce nella notte, sentirai la mia forza nel cammino,

Io sono il tuo Dio, il Signore, sono io che ti ho fatto e plasmato. Ti ho chiamato per nome. Io da sempre ti ho conosciuto, e ti ho dato il mio amore

**Perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del più grande dei tesori.
Io sarò con te dovunque andrai**

Non pensare alle cose di ieri, cose nuove fioriscono già. Aprirò nel deserto sentieri, darò acqua nell'aridità

**Perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del più grande dei tesori.
Io sarò con te dovunque andrai, dovunque andrai.**

Io ti sarò accanto sarò con te, per tutto il tuo viaggio sarò con te
Io ti sarò accanto sarò con te, per tutto il tuo viaggio sarò con te